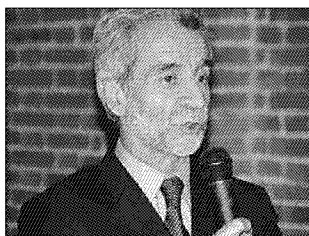


Abbadia San Salvatore Dal sindaco di Castiglione d'Orcia arriva il pieno sostegno al progetto

Piace l'idea dell'Amiata parco nazionale naturale

► **ABBADIA SAN SALVATORE**

La proposta, o meglio il sogno, che è scaturito nella giornata di domenica nel bosco di Fonte Magria a Abbadia San Salvatore in occasione della presentazione di ben due volumi, con protagonista il lupo (Lupo appenninico e Il fantastico lupo), riconducibile alla creazione in Amiata di un parco nazionale naturale, è stato accolto e condiviso molto favorevolmente da tante persone. In particolare dai giovani, i quali sono pienamente consapevoli delle grandi risorse di cui è prodiga la nostra montagna, ma ahimè anche degli interessi di alcuni gruppi non troppo propensi a cedere o ridurre il loro raggio di azione. Proprio ieri, nella giornata di San Francesco, amico del lupo, Cesare Moroni, autore delle immagini artistiche che hanno illustrato i libri di cui sopra, scriveva: "Io esprimo un solo desiderio, che (San Francesco) ci aiuti a far diventare una realtà il Parco nazionale del Monte Amiata". E, il sin-



sindaco di Castiglione d'Orcia, amico dichiarato dell'Amiata, Claudio Galletti (nella foto),

dichiarava: "L'idea di un parco naturale mi affascina sempre". Per dieci anni, per giunta, si è occupato in qualità di assessore provinciale anche della materia, comprendendo la sua delega i parchi e le riserve naturali. "Bisogna calare sempre, però, i sogni nella realtà. Questo territorio è fortemente caratterizzato dall'inseadimento dell'uomo. È eviden-

te che andrebbe tutelato maggiormente, senza tuttavia ingessare quelle forme e attività che creano sviluppo. Un ragionevole sviluppo, sostenibile. E allora sarebbe importante la delimitazione del parco". E, di seguito: "L'idea del parco naturale è affascinante e da condividere. Ci consegna l'esigenza di una maggiore tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale. Il parco artistico, naturale e culturale della Val d'Orcia, per esempio, si prefigge di assicurare la conservazione dei nostri beni artistici e culturali, senza dover ricorrere a vincoli drastici". E poi incalza: "L'idea di un parco naturale confligge con la geotermia, con la presenza di centrali e lo sviluppo di nuovi impianti. Nel mio comune e nel parco della Val d'Orcia abbiamo detto "No geotermia". Io sono contrario, gli altri sindaci sono contrari, tanto che stiamo predisponendo un protocollo di intesa con la Regione per escludere tout court dalla nostra valle l'attività". ◀

Mariella Baccheschi

